

Rif. Unità Locale Riviera del Brenta e Miranese  
Prot. n° 28340.2016 UB/br/gg  
DIREZIONE FOGNATURA E DEPURAZIONE  
[protocollo@cert.gruppoveritas.it](mailto:protocollo@cert.gruppoveritas.it)

Mirano, 18.04.2016

SPEDITA VIA PEC

Trasmessa a mezzo PEC alla  
Provincia di Venezia  
per il tramite del SUAP del comune di  
MIRANO – VE  
[suap.ve@cert.camcom.it](mailto:suap.ve@cert.camcom.it)

SPEDITA VIA PEC

Città metropolitana di Venezia  
Servizio Politiche Ambientali  
Via Forte Marghera, 191  
30173 Mestre – VE  
[ambiente.cittametropolitana.ve@pecveneto.it](mailto:ambiente.cittametropolitana.ve@pecveneto.it)

alla c.a. del Funzionario Tecnico  
Ing. Francesco Chiosi  
e p.c. Dott.ssa Ornella De Ros

**OGGETTO:** Pratica n. 00167460278-21092015-1654 – SUAP 626  
Ditta: **VEGA CARBURANTI S.p.A.**  
Impianto: Viale Venezia, 3/B - MIRANO - VE.  
Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59/2013  
PARERE TECNICO/ATTO DI ASSENSO.

In relazione alla Vostra richiesta di atto di assenso del 29.10.2015 prot. 89172, acquisita agli atti il 30.10.2015 con prot. 85758, in merito all'istanza di autorizzazione unica ambientale (AUA) trasmessa dalla ditta VEGA CARBURANTI S.p.A. al SUAP del Comune di Mirano ai sensi del DPR 13/03/2013 n°59, e in seguito all'analisi condotta sulla documentazione presentata, si evidenzia che nulla osta al rilascio dell'autorizzazione, alle condizioni di seguito indicate.

- Vista la richiesta di AUA presentata dalla ditta VEGA CARBURANTI S.p.A. pervenuta dal SUAP il 28.09.2015 ed acquisita agli atti con prot. 76481, per l'attività sita in Viale Venezia, 3/B in Comune di Mirano;
- Vista la richiesta di deroga all'esecuzione dell'allacciamento ai sensi dell'art. 34 del vigente regolamento di fognatura, presentata il 11.11.2015 messa agli atti con prot. 88902;
- Vista l'integrazione documentale del 15.02.2016 messa agli atti con prot. 11360;
- Visto il nulla osta rilasciato dal Consiglio di Bacio Laguna di Venezia il 09.03.2016 prot. 404, Determinazione del Direttore n. 19 del 04.03.2016, inviato con PEC il 09.03.2016 e messo agli atti con prot. 17919;
- Vista la e-mail del 17.03.2016 di Veritas S.p.A. in cui si chiedevano ulteriori integrazioni da inoltrare tramite SUAP;
- Vista l'integrazione documentale del 18.03.2016 messo agli atti il 21.03.2016 prot. 20818;

- Vista ed esaminata la documentazione tecnica allegata alla richiesta di AUA presentata dalla ditta, relativa allo scarico MO16B di acque reflue industriali;
- Vista l'autorizzazione allo scarico 2012/136 del 22.02.2012 per l'autolavaggio a lance, vista l'autorizzazione allo scarico 2012/137 del 22.02.2012 per l'autolavaggio a tunnel, e viste le relative vulture;
- Vista la cartografia presente agli atti sino alla data odierna, da cui si evince che la gestione della rete fognaria pubblica è di competenza dell'azienda scrivente.
- Visto il Decreto Legislativo 03 aprile 2006 n. 152, e in particolare le norme che contemplano parametri e valori limite di emissione degli scarichi di acque reflue industriali nella rete fognaria valevoli su tutto il territorio nazionale;
- Visto il Regolamento di fognatura approvato con deliberazione dell'Assemblea d'ambito prot. 1290 del 17/10/2007 e adottato da VERITAS S.p.A. con delega prot. 459/460 del 29/04/2008 e vista la modifica del Regolamento prot. n. 1202 del 23/11/2015, e di seguito denominato Regolamento di fognatura;
- Vista la delega attuativa dell'art. 12 comma 4 del Regolamento di fognatura e dell'art. 11 comma 4 della Convenzione per la Regolazione dello Svolgimento del Servizio idrico Integrate dell'AATO Laguna di Venezia prot. n.460 del 29/04/08;
- Visti i Decreti Ministeriali 23 aprile 1998, 16 dicembre 1998 e 30 luglio 1999;
- Viste le delibere di Giunta Regionale n. 1634 del 22 giugno 2001, n. 4014 del 31 dicembre 2001, n. 4361 del 30 dicembre 2003, n. 4370 del 30 dicembre 2005 e n. 102 del 27 gennaio 2009;
- Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 107 del 5 novembre 2009 'Piano Tutela Acque';
- Vista la DGRV n. 80 del 27/01/2011 dal Titolo "Linee guide per l'applicazione di alcune norme tecniche di attuazione del Piano Tutela Acque";
- Vista la DGRV n. 842 del 15/05/2012 dal Titolo "Norme tecniche di attuazione" e la DGRV n. 1534 del 03/11/2015;
- Visto il DPR 59 del 13/03/2013 e la DGRV 1775 del 03/10/2013 e la DGRV 622 del 29/04/2014;
- Vista la DGRV n. 3453 del 17/11/2009 di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per impianto di depurazione di VERITAS S.p.A. sito in località Fusina, Via dei Cantieri 9;
- Vista la Convenzione per la regolazione dello svolgimento del servizio idrico Integrato dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Laguna di Venezia" del 22.12.2003 (art.1 comma 1);
- Considerato che, in attesa dell'attuazione del Progetto Integrato Fusina, il rispetto dei parametri e dei valori limite di emissione di cui alla tabella **A** allegata al presente atto da parte degli scarichi di acque reflue industriali nella fognatura pubblica affidata alla gestione di VERITAS S.p.A., consente di garantire una migliore efficienza depurativa dell'impianto di depurazione terminale di Fusina in rapporto alle sue capacità di trattamento.
- Visto il nulla osta del Responsabile esercizio reti e sollevamenti Riviera del Brenta e Miranese del 17.03.2016;
- Visto il parere favorevole del Tecnico Responsabile del depurazione Finale di Fusina sull'accettabilità dello scarico del 12.04.2016;

- Fatte salve le competenze delle Amministrazioni coinvolte dai lavori, le responsabilità del progettista per i calcoli dimensionali della fognatura interna e delle opere ad essa connesse e impregiudicati gli eventuali diritti dei terzi, nonché i diritti di cui all'art. 889 del C.C..

Lo scarico denominato:

- **MO16B di acque reflue industriali - Categoria n. 1** del Piano analitico utenti industriali Veritas S.p.A. – Le acque reflue industriali derivanti dall'autolavaggio vengono esitate nella condotta sita in Viale Venezia nel comune di Mirano (VE), il cui insediamento è distinto al catasto Fg. 24 Mapp. 419;

è soggetto alle prescrizioni di seguito indicate:

1. Le acque reflue industriali, possono essere immesse nella rete di fognatura Veritas S.p.A. con una portata massima di 0,5 l/s (1,8 mc/ora).
2. Nel pozzetto di interfaccia-allacciamento deve essere installato un sensore, che dovrà essere collocato all'altezza dell'estradosso del tubo di allacciamento. Il sensore verificherà il corretto defluire del refluo alla condotta di fognatura pubblica gestita da Veritas S.p.A., quando il sensore rileverà che la condotta Veritas S.p.A. non è idonea a ricevere il refluo, lo scarico dovrà essere sospeso immediatamente con un sistema automatico.
3. Installazione di un sistema di intercettazione rapida del flusso fognario tra il depuratore e la confluenza con le acque assimilabili a quelle domestiche (bar), ove non previsto in sede di progetto.
4. Entro 90 giorni dal rilascio dell'AUA dovranno essere ultimati i lavori previsti nelle prescrizioni sopra riportate. La ditta dovrà dare comunicazione a Veritas S.p.A. dell'ultimazione delle opere con gli appositi stampati: "comunica l'ultimazione dei lavori di costruzione/modifica dell'impianto fognario", "Asseverazione di conformità delle opere realizzate", "dichiarazione di conformità dell'impianto", e una copia del progetto del lavoro realizzato (planimetria As-Built). Successivamente verrà effettuato un sopralluogo per verificare lo stato esistente dell'impianto, e contestualmente si procederà alla sottoscrizione del Verbale per la determinazione del pozzetto per il prelievo campioni del refluo scaricato.
5. L'efficacia dell'autorizzazione è subordinata alla stipula, entro 20 giorni dal rilascio dell'autorizzazione, del contratto di utenza e rispetto delle condizioni ivi previste, al pagamento delle spese di istruttoria ed alla costituzione del deposito cauzionale. E' in ogni caso fatto obbligo al Gestore di fornire tutte le informazioni ed allegati previsti sull'apposita modulistica Veritas S.p.A., finalizzati alla stipula del contratto medesimo. Restano salvi tutti gli obblighi nei confronti di Veritas S.p.A. in qualità di Ente Gestore della fognatura comunale, in merito alla stipula ed all'osservanza del contratto di utenza e del pagamento delle relative spese. Rimangono a carico dell'utente i relativi costi per l'effettuazione di prelievi ed analisi di controllo da parte di Veritas S.p.A..
6. Esecuzione, a cura di Veritas S.p.A., di prelievi ed analisi delle acque di scarico, in conformità alla normativa vigente. I prelievi ed analisi delle acque di scarico sono "necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione, delle prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzativi e delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi", nonché alla determinazione dei parametri tariffari. La frequenza analitica e l'elenco dei parametri analitici sono stabiliti, come da contratto,

dal Piano Analitico specifico per l'attività produttiva a cui lo scarico si riferisce secondo quanto previsto agli articoli 22 e 26 del Regolamento di fognatura. Il prelievo del refluo sarà effettuato nel punto di consegna (pozzetto per il prelievo campioni) così come individuato dall'Ente Gestore e dal Titolare dello scarico di comune accordo con la sottoscrizione sul progetto e del verbale di sopralluogo e verifica dello stato esistente. Si comunica che in conformità a quanto stabilito nell'Art. 24 comma 2 del Regolamento di fognatura, il costo di tutte le analisi di controllo degli scarichi è a carico del titolare della scarico.

I valori dei parametri nel certificato di analisi chimiche dei reflui prelevati non dovranno superare quelli presenti nella colonna relativa allo "Scarico in rete fognaria" della Tabella 3 "Valori limiti di emissioni in acque superficiali e in fognatura" dell'allegato 5 alla parte terza del D.lgs. n. 152/2006, alla sezione 3 del DM 30.07.1999 Ronchi Costa e successive modifiche, in caso contrario dovrà essere ri-tarato il sistema depurativo, o ne dovrà essere installato uno nuovo.

I valori di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate.

La ditta dovrà attuare tutte le attività manutentive del sistema di pretrattamento esistente al fine di garantire la funzionalità del sistema depurativo sopra enunciato.

7. Osservanza, a cura del titolare dello scarico, delle quantità medie e massime di Portata (Q), COD, Fosforo (P), Azoto (N) dichiarate nella documentazione e/o successivamente impartite da Veritas S.p.A.
8. Oltre ad essere subordinata alla valutazione da parte di Veritas S.p.A. dei risultati analitici di cui al precedente punto 6 in caso d'inosservanza alle presenti prescrizioni, Veritas S.p.A. procederà dando comunicazione agli Enti di Controllo preposti.
9. Qualora il Titolare dello scarico apporti varianti sostanziali dell'attività e/o degli impianti tali da determinare una modifica qualitativa e/o quantitativa del refluo scaricato, dovrà esserne data comunicazione a Veritas S.p.A..
10. Il titolare dello scarico inoltre dovrà comunicare a Veritas S.p.A. ogni variazione societaria (fusioni, incorporazioni, controlli, collegamenti ecc.) comprese le variazioni dell'oggetto sociale e/o comunque del tipo di attività svolta entro e non oltre il termine di 10 giorni dal verificarsi dell'evento modificativo.

Si rimane a Vostra disposizione per eventuali chiarimenti e delucidazioni.

Distinti saluti.

- Dott. Stefano Della Sala -  
Direzione Servizio Idrico Integrato

29/04/16  
P. Della Sala

Nr.	Parametro	Unità di misura	Limiti
1	pH		6 - 9,5
2	Temperatura	°C	40
3	Colore		Non percettibile con diluizione 1:40
4	Odore		Non deve essere causa di molestie
5	Materiali grossolani		assenti
6	Solidi sospesi totali	mg/l	200
7	Solidi sedimentabili	ml/l	15
8	BOD <sub>5</sub>	mg/l	250
9	COD	mg/l	500
10	Azoto totale	mg/l	
11	Azoto ammoniacale (NH <sub>4</sub> )	mg/l	30
12	Azoto nitroso (N-NO <sub>2</sub> )	mg/l	0,6
13	Azoto nitrico (N-NO <sub>3</sub> )	mg/l	30
14	Fosforo totale	mg/l	10
15	Fluoruri	mg/l	10
16	Cloruri	mg/l	1200
17	Solfuri (H <sub>2</sub> S)	mg/l	2
18	Solfiti (SO <sub>3</sub> )	mg/l	2
19	Solfati (SO <sub>4</sub> )	mg/l	1000
20	Alluminio	mg/l	2
21	Bario	mg/l	20
22	Boro	mg/l	4
23	Cromo III	mg/l	2
24	Cromo VI	mg/l	0,2
25	Ferro	mg/l	4
26	Manganese	mg/l	4
27	Ferro + Manganese	mg/l	4
28	Nichel	mg/l	4
29	Rame	mg/l	0,1

30	Selenio	mg/l	0,03
31	Zinco	mg/l	1
32	Somma elementi tossici [As, Cd, CrVI, Cu, Hg, Ni, Pb, Se, Zn]	S C/C <sub>lim</sub>	3
33	Tensioattivi totali	mg/l	4
34	Cloro attivo libero	mg/l	0,3
35	Grassi animali e vegetali	mg/l	40
36	Idrocarburi totali	mg/l	10
37	Fenoli	mg/l	1
38	Aldeidi	mg/l	2
39	Mercaptani come S	mg/l	0,1
40	Solfuro di carbonio, trielina, cloroformio, tetracloruro di carbonio, dicloroetilene	mg/l	2
41	Composti organici clorurati non citati altrove	mg/l	0,1
42	Solventi organici aromatici	mg/l	0,4
43	Solventi organici azotati	mg/l	0,2
44	Pesticidi fosforati	mg/l	0,1
45	Arsenico	mg/l	0,01
46	Cadmio	mg/l	0,005
47	Mercurio	mg/l	0,003
48	Piombo	mg/l	0,05
49	Cianuri totali	mg/l	0,005
50	Pesticidi totali esclusi i fosforati	mg/l	0,05
51	aldrin	mg/l	0,01
52	dieldrin	mg/l	0,01
53	endrin	mg/l	0,002
54	isodrin	mg/l	0,002
55	Saggio di tossicità	immobili	<80 %
56	IPA	mg/l	10
57	PCDD/PCDF (DIOSSINE)	pg/l	50
58	PCB (POLICLOROBIFENILI)	-	assenti
59	PESTICIDI ORGANOCOLORURATI	-	assenti
60	TRIBUTILSTAGNO	-	assente
61	Daphnia magna		